

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Maurizio Lupi			
2	il Tempo	12/03/2010 <i>BERLUSCONI GALVANIZZA IL PDL: TUTTI AL LAVORO (G.Rondinelli)</i>	2
15	Corriere Adriatico	12/03/2010 <i>OGGI GIORDANO E BONELLI DOMANI LA SERRACCHIANI</i>	4
7	il Giorno - ed. Como-Lecco	12/03/2010 <i>SOSTEGNO AI CANDIDATI SINDACI ARRIVANO I VIP DELLA POLITICA</i>	5
5	Il Giorno - Ed. Lecco	12/03/2010 <i>SOSTEGNO AI CANDIDATI SINDACI ARRIVANO I VIP DELLA POLITICA</i>	6

Berlusconi galvanizza il Pdl: tutti al lavoro

Il premier incontra i dirigenti laziali: «Contro di noi una porcheria, ma vinceremo»

Giancarla Rondinelli
g.rondinelli@iltempo.it

■ «Contro di noi stanno facendo delle grandi porcherie». Berlusconi parla ed è un fiume in piena. Attacca magistrati e opposizione, carica a pallettoni i suoi affinché si diano da fare per la partita delle regionali. Ma soprattutto entra nel vivo in questa campagna elettorale. Lo fa alla sua maniera, mettendoci la faccia e indossando, ancora una volta, i panni del condottiero unico del centrodestra. Certo, è arrabbiato per quello che è successo con le liste, e si vede pure. Ma non vuole più perdere tempo. E dunque d'ora in avanti ci sarà lui in campo: ha cominciato con la conferenza stampa l'altro giorno, l'ha fatto ieri incontrando i vertici laziali del Pdl, lo farà in una grande manifestazione in piazza a Roma, dove riunirà tutto il governo, capigruppo, coordinatori, lo stato maggiore di via dell'Umiltà, oltre a tutti i 13 candidati governatori del centrodestra. L'input è solo uno: conquistare almeno cinque regioni, strapandone tre al centrosinistra.

Quello che arriva nella grande sala dell'hotel Hilton della Capitale è un uomo consapevole del danno subito in queste settimane. Lo ha detto tante volte negli ultimi giorni, «gli elettori non ne possono più di ricorsi e carte bollate. Ora basta». È consapevole anche del calo di consensi. Ammette di essere «davvero teso», anche per colpa del «disegno ben pensato» di una certa magistratura che lo ha messo in difficoltà sulle liste. Ma si rende conto del pericolo di impostare tutta la propria campagna su una tematica così sfuggente che certo non appassiona l'opinione pubblica. Non a caso sottolinea anche l'importanza del «fattore psicologico» nel contrastare la crisi economica, di-

spensa ottimismo, parla di una ripresa lenta ma in atto.

Con ogni probabilità, comunque, il premier ha in serbo qualche colpo a sorpresa. Ignazio La Russa fa sapere che dopo il voto partirà una «fase 2» del centrodestra con un congresso e l'avvio del percorso delle riforme. Qualche sorpresa il Cav la vuole anche per la campagna elettorale. Per cominciare, ieri, ha spedito una lettera a tutti gli elettori del Lazio per spiegare il caso delle liste. Non solo. Il premier ha messo a punto un opuscolo, sempre da inviare a tutti gli elettori, per illustrare le iniziative del governo. E poi c'è la manifestazione, «la grande festa del centrodestra».

Per l'occasione Berlusconi ha già messo a lavoro il partito. L'idea che ha in testa è chiara: bisogna portare a Roma il massimo numero di persone, anche se il tempo è pochissimo. La manifestazione «ha un significato nazionale» ma dal punto di vista organizzativo dovrà prendersene carico soprattutto la base regionale del partito. Ad alcuni senatori, l'altra sera a cena a casa sua, ha ribadito l'importanza dell'iniziativa indetta per «difendere la democrazia» e legittimare «il nostro voto». Il caos delle liste nel Lazio continua ad essere in cima ai pensieri del premier: bisogna fare in modo, ha detto ai suoi ospiti, «queste campagne mediatiche ai nostri danni» non portino ad erodere la fiducia dell'elettorato di centrodestra.

E dunque la kermesse del 20 marzo: il Cavaliere ha disposto che tutti i vertici del partito abbiano un compito. La macchina organizzativa si è già messa in moto capitanata da Maurizio Lupi e Marco Martinielli (i due responsabili nazionali dell'organizzazione pidiellina). Ci saranno tre cortei che partiranno da tre diverse zone

della Capitale per poi confluire tutti in piazza San Giovanni. Uno di questi sarà quello dei giovani, guidato da Giorgia Meloni e Francesco Pasquali. Arriveranno pullman da tutta Italia, nessuna regione esclusa. Tutti i parlamentari laziali hanno ricevuto un incarico: della serie vietato sbagliare. Non solo. Sul grande palco allestito nella piazza (quella della manifestazione storica del 2 dicembre 2006) ci saranno tutti i 13 candidati governatore. Chiamati, in quell'occasione a sottoscrivere una sorta di «patto dell'Italia», a partire dall'applicazione nelle regioni del piano casa, all'insegna dello slogan «dal governo del fare alle regioni del fare». Sarà per il Cavaliere la risposta alla parata di sabato dell'opposizione, quando sfileranno a braccetto «il campione del giustizialismo Antonio Di Pietro», il campione della faziosità politica Pier Luigi Bersani e la campionessa della cultura radicale Emma Bonino. Tuona: «un amalgama terrificante».

Nel frattempo, sulla lista nel Lazio Berlusconi continua a confidare nell'ultima chance, nel ricorso al Consiglio di Stato: la sentenza ci sarà sabato mattina. «Ho fiducia, non possono chiudere gli occhi solo per non dare torto agli altri giudici. Sono convinto che non ci sia nessuna ragione per impedire al primo partito italiano di non essere presente nella circoscrizione di Roma». Per strappare il massimo impegno a tutti i candidati laziali che non sono in lizza, promette loro un futuro in giunta.

Intanto trae energia dal contatto con la gente del Pdl, la sala dell'Hotel Hilton era stracolma. «È come se fossi attaccato ad una spina di corrente perché stringendo le vostre mani e salutandovi ho ricevuto tanta energia che potrei battere Carnera a braccio di ferro». E dunque, avanti tutta.

INFO

Maroni

Massimo «impegno e rigore» nella vigilanza dei seggi e nelle scorte del «materiale elettorale». Il capo della polizia, il prefetto Antonio Manganelli, invita con una circolare prefetti e questori ad innalzare l'attenzione in vista delle prossime consultazioni elettorali

La kermesse

Tre cortei confluiranno in piazza San Giovanni Pullman da ogni regione

La promessa

«Gli esclusi saranno i protagonisti della giunta regionale»



► *Lunedì sarà il turno di Enrico Letta*

Oggi Giordano e Bonelli domani la Serracchiani

GLI APPUNTAMENTI

Ancona

Due iniziative di Sinistra Ecologia Libertà aprono il taccuino elettorale del fine settimana: l'on. **Claudio Fava**, del coordinatore della segreteria nazionale, sarà oggi alle 18 e 15 al palazzo dei Convegni in corso Matteotti a Jesi. **Franco Giordano**, del Comitato scientifico di Sel, sarà questo pomeriggio alle 17 in piazza Roma ad An-

cona e alle 19 ad Ascoli Piceno. "L'ambiente fa sviluppo" è invece il titolo dell'iniziativa in programma questa mattina alle 12 al Nh Jolly Hotel di Ancona organizzato dai Verdi. Ci saranno tra gli altri **Angelo Bonelli**, presidente nazionale della Federazione dei Verdi e Gian Paolo Cesaretti, docente di Politica economica europea all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Domani e domenica sarà il turno di **Debora Serracchiani**

che farà un tour in tutte le province marchigiane. **Enrico Letta** è atteso invece lunedì quando parteciperà ad incontri pubblici a Urbania, Macerata, Castelfidardo.

A partire dalla prossima settimana, il Pdl mette in campo i big dopo che l'avvio della campagna elettorale è stato caratterizzato dalla visita dei ministri **Gasparri, Brambilla e Meloni**. Giovedì 18 è il turno del sindaco di Roma, **Gianni Alemanno** che sarà a Senigallia (10.30) al SenBhotel. Alle 14 Alemanno sarà ad Ancona, alla Fiera. Il 19 sarà la volta di **Claudio Scajola**, ministro dello Sviluppo economico, che parteciperà ad un incontro ad Ancona. Il 24 invece sarà il turno del vicepresidente della Camera, **Maurizio Lupi**.



ELEZIONI COMUNALI

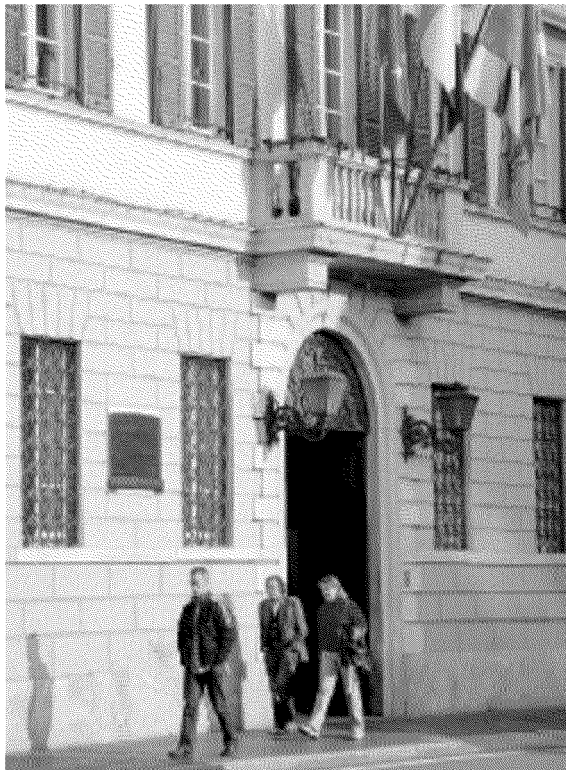
Sostegno ai candidati sindaci Arrivano i vip della politica

di STEFANO CASSINELLI

- LECCO -

I VIP DELLA POLITICA si mobilitano in massa per sostenere i loro candidati e anche a Lecco continua la passerella di parlamentari, senatori e ministri che portano il loro sostegno ai politici in corsa per un seggio al consiglio regionale o per la conquista della carica di primo cittadino del capoluogo. Il programma è ricco salvo impedimenti dell'ultimo minuto. Era atteso infatti per oggi il ministro alla Pubblica amministrazione Renato Brunetta, ospite del candidato sindaco Roberto Castelli (Lega Nord- Pdl) e dell'assessore regionale Giulio Boscagli, ma impegni di governo hanno fatto saltare la visita. Ha invece fatto visita al capoluogo proprio ieri l'onorevole Savino Pezzotta, candidato alle regionali per l'Udc, che ha incontrato il candidato sindaco Marco Cariboni e i suoi elettori. Sarà invece in piazza Diaz sabato mattina alle 10.30, per sostenere il candidato sindaco Virginio Brivio (Pd, Idv, Appello per Lecco e Sinistra e libertà-Rifondazione), il deputato del Pd Dario Franceschini. Più tardi l'ex segretario nazionale, capogruppo Pd alla Camera dei Deputati, verrà accompagnato al mercato di Lecco per incontrare gli ambulanti e i cittadini.

A SUPPORTO della coalizione del centrodestra sarà invece presente a Lecco, questa volta in piazza XX settembre, il ministro della Difesa Ignazio La Russa che lunedì alle 18.30 incontrerà gli elettori di Roberto Castelli insieme al candidato per



URNE Corsa a quattro per il Comune

possibilità che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi partecipi a un incontro a sostegno della candidatura del sottosegretario Roberto Castelli alla carica di sindaco. Il premier avrebbe garantito la sua presenza per la sfida elettorale di Lecco negli ultimi giorni di campagna elettorale, per ora manca la comunicazione ufficiale ma i rumors agitano la politica del capoluogo.

Alla carica di sindaco oltre a Brivio e Castelli concorrono anche Pino Pogliani che guida la lista «Forza civica» e Marco Cariboni candidato per l'Udc di Casini che stanno organizzando la loro campagna elettorale.

le regionali della Lega Nord Ennio Fumagalli. Mercoledì 17 alle 20 in sala Ticozzi è fissato un incontro tra il governatore regionale Roberto Formigoni e l'assessore Giulio Boscagli con la popolazione. Venerdì 19 marzo alle 16.30 presso palazzo Falck Virginio Brivio prenderà parte a un convegno relativo al Piano di governo del territorio, mentre alle 18 il ministro della Giustizia Angelino Alfano e il vice presidente della Camera Maurizio Lupi incontreranno i candidati a sindaco Roberto Castelli e a consigliere regionale Giulio Boscagli del Pdl ed Ennio Fumagalli della Lega. Mentre il 20 Boscagli sarà al fianco del ministro Michela Brambilla alle 20 a palazzo Falck. L'ex ministro dei Trasporti Tiziano Treu il 24 marzo alle 20.30 presso il salone della Banca popolare di Sondrio a Lecco incontrerà il candidato sindaco Virginio Brivio e il candidato del Pd alle regionali Carlo Spreafico.

ANDANDO al di là delle visite ufficiali e già in calendario c'è la

ELEZIONI COMUNALI

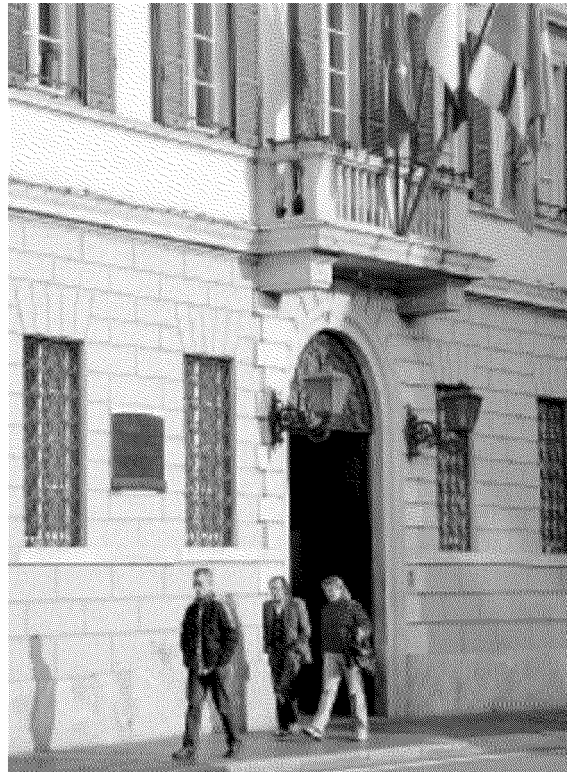
Sostegno ai candidati sindaci Arrivano i vip della politica

di STEFANO CASSINELLI

— LECCO —

I VIP DELLA POLITICA si mobilitano in massa per sostenere i loro candidati e anche a Lecco continua la passerella di parlamentari, senatori e ministri che portano il loro sostegno ai politici in corsa per un seggio al consiglio regionale o per la conquista della carica di primo cittadino del capoluogo. Il programma è ricco salvo impedimenti dell'ultimo minuto. Era atteso infatti per oggi il ministro alla Pubblica amministrazione Renato Brunetta, ospite del candidato sindaco Roberto Castelli (Lega Nord- Pdl) e dell'assessore regionale Giulio Boscagli, ma impegni di governo hanno fatto saltare la visita. Ha invece fatto visita al capoluogo proprio ieri l'onorevole Savino Pezzotta, candidato alle regionali per l'Udc, che ha incontrato il candidato sindaco Marco Cariboni e i suoi elettori. Sarà invece in piazza Diaz sabato mattina alle 10.30, per sostenere il candidato sindaco Virginio Brivio (Pd, Idv, Appello per Lecco e Sinistra e libertà-Rifondazione), il deputato del Pd Dario Franceschini. Più tardi l'ex segretario nazionale, capogruppo Pd alla Camera dei Deputati, verrà accompagnato al mercato di Lecco per incontrare gli ambulanti e i cittadini.

A SUPPORTO della coalizione del centrodestra sarà invece presente a Lecco, questa volta in piazza XX settembre, il ministro della Difesa Ignazio La Russa che lunedì alle 18.30 incontrerà gli elettori di Roberto Castelli insieme al candidato per



URNE Corsa a quattro per il Comune

possibilità che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi partecipi a un incontro a sostegno della candidatura del sottosegretario Roberto Castelli alla carica di sindaco. Il premier avrebbe garantito la sua presenza per la sfida elettorale di Lecco negli ultimi giorni di campagna elettorale, per ora manca la comunicazione ufficiale ma i rumors agitano la politica del capoluogo.

Alla carica di sindaco oltre a Brivio e Castelli concorrono anche Pino Pogliani che guida la lista «Forza civica» e Marco Cariboni candidato per l'Udc di Casini che stanno organizzando la loro campagna elettorale.

le regionali della Lega Nord Ennio Fumagalli. Mercoledì 17 alle 20 in sala Ticozzi è fissato un incontro tra il governatore regionale Roberto Formigoni e l'assessore Giulio Boscagli con la popolazione. Venerdì 19 marzo alle 16.30 presso palazzo Falck Virginio Brivio prenderà parte a un convegno relativo al Piano di governo del territorio, mentre alle 18 il ministro della Giustizia Angelino Alfano e il vice presidente della Camera Maurizio Lupi incontreranno i candidati a sindaco Roberto Castelli e a consigliere regionale Giulio Boscagli del Pdl ed Ennio Fumagalli della Lega.

Mentre il 20 Boscagli sarà al fianco del ministro Michela Brambilla alle 20 a palazzo Falck. L'ex ministro dei Trasporti Tiziano Treu il 24 marzo alle 20.30 presso il salone della Banca popolare di Sondrio a Lecco incontrerà il candidato sindaco Virginio Brivio e il candidato del Pd alle regionali Carlo Spreafico.

ANDANDO al di là delle visite ufficiali e già in calendario c'è la